



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Lunedì, 13 agosto 2018

FIN - CAMPANIA

Lunedì, 13 agosto 2018

FIN - Campania

13/08/2018 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 44	
Il filo di Arianna è tutto d' oro	1
13/08/2018 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 46	
Miressi non si ferma più si prende il record dei 100	3
13/08/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 43	
Miressi cancella Dotto: 47"92 «Non me lo sarei mai aspettato»	5
13/08/2018 TuttoSport Pagina 37	
MIRESSI C' È ANCHE IL RECORD	7
13/08/2018 TuttoSport Pagina 39	
ARIANNA BARBIERI, UNA STRAORDINARIA LEZIONE DI VITA	8
13/08/2018 Il Roma Pagina 30	
Acerenza e Sarpe: Canottieri Napoli super a Roma nei "Categoria"	9
13/08/2018 Il Roma Pagina 30	
Acquachiara, arriva anche lula	10
13/08/2018 Il Roma Pagina 30	
Mondiali Under 18: non basta Iodice, l' Italia finisce ko	11

insegnamento».

Arianna traccia un bilancio del suo Europeo. «Ero un po' arrabbiata perché nei giorni scorsi avevo gareggiato male. Sapevo di essere in forma ma avevo sbagliato qualche scelta in entrambe le gare e mi sono ritrovata sempre lontana dal podio. Sapevo di valere di più dei risultati deludenti ottenuti nelle gare più corte e avevo un solo modo per dimostrarlo, salire sul podio nella 25.

Ci sono riuscita e ringrazio la mia famiglia e il mio tecnico».

Gongola il tecnico della Bridi, Fabrizio Antonelli: «Le ho chiesto di non perdere la calma, perché sapevo che la gara si sarebbe decisa nella seconda parte e non doveva perdere energie prima del passaggio degli uomini. Abbiamo provato più volte in allenamento con Rachele Bruni gli arrivi e le posizioni nell'imbuto e ci è servito per vincere l'oro».

FIN - Campania

Miressi non si ferma più si prende il record dei 100

Il campione europeo (47"92) cancella Dotto per 4 centesimi «Un onore. E ora in vacanza!»

La ciliegina su una torta straordinaria: in un contesto più "familiare" e rilassato come quello dei Campionati Italiani giovanili in corso a Roma, Alessandro Mires si aggiunge il record italiano dei 100 stile libero al suo oro europeo: il gigante di Moncalieri, 202 centimetri di altezza, ha fermato il cronometro a 47"92 (passaggio ai 50 metri in 23"19) limando il 47"96 di Luca Dotto nuotato a Riccione il 21 aprile del 2016.

Miressi diventa il secondo italiano della storia ad abbattere il muro dei 48" ma il primo a farlo in una gara individuale, visto che il precedente limite stabilito da Dotto era arrivato nella prima frazione della staffetta ai campionati italiani. È il terzo tempo mondiale dell'anno dopo il 47"75 di Morozov e il 47"87 di Nakamura: Miressi affianca il cinese Ning.

Non è inusuale migliorare i propri tempi solo pochi giorni dopo l'appuntamento clou della stagione in un contesto diverso e soprattutto meno competitivo: l'allievo di Antonio Satta ha potuto gestire la batteria comodamente (51"05, primo tempo) e dare tutto in finale arrivando al record italiano. In campo internazionale - agli Europei ma ancora di più a Mondiali e Olimpiadi - bisogna andare sempre col pedale dell'acceleratore al massimo o quasi. Per dare un'idea, a Glasgow Miressi ha nuotato in pochi giorni per otto volte i 100 stile libero a un livello straordinario: tre volte nella gara individuale (batteria 48"53, semifinale 48"21, finale 48"01); due volte con la 4x100 stile libero (48"66 in batteria e l'incredibile 46"99 in finale, sempre lanciato); una volta con la 4x100 mista mista (47"60 lanciato); due volte con la 4x100 sl mista (48"24 e 47"38 lanciato).

Siamo di fronte a un talento enorme cresciuto ed esploso nel momento giusto. «Era da tempo che me lo stavo promettendo ma un tempo del genere non me lo aspettavo proprio. Ora gioco a carte scoperte, sarà bravo il mio allenatore a gestire la mia crescita. Questo record è la ciliegina sulla torta e battere un mito come Luca Dotto è un onore per me. Adesso vacanze, sono veramente stanco ma poi si riparte con un obiettivo ben preciso: il Mondiale». Sorpreso e felice Antonio Satta, che lo segue ormai da sei anni. «Non voleva gareggiare, poi nei 50 ha demolito il suo personale e allora si è convinto... Il contesto ha aiutato anche se lui dal confronto con grandi rivali trae molte energie. Un modo bellissimo di chiudere la

46 | **ALTRI SPORT** | IN BREVE

PALLAVOLO
Le azzurre chiudono al terzo posto

L'azzurra Miriam Silebi, 25 anni, è la più alta giocatrice italiana in campo. Ha segnato 12 punti in 25 minuti, con un'ottima prestazione. Le azzurre chiudono al terzo posto.

Il 21 aprile, la nazionale italiana di pallanuoto ha disputato la sua ultima gara. Le ragazze hanno perso 1-2 contro la Francia, chiudendo al terzo posto.

NUOTO | A ROMA PRIMATO ANCHE PER LA BIANCHI
Miressi non si ferma più si prende il record dei 100
di Paolo de Laurentis

Il campione europeo (47"92) cancella Dotto per 4 centesimi «Un onore. E ora in vacanza!»

Il record dei 100 stile libero è stato battuto da Alessandro Miressi, 202 centimetri di altezza, che ha nuotato in 47"92, cancellando il primato di Luca Dotto (47"96) stabilito a Riccione nel 2016.

Il primato di Luca Dotto, stabilito a Riccione nel 2016, è stato cancellato da Alessandro Miressi, che ha nuotato in 47"92, cancellando il primato di Luca Dotto (47"96) stabilito a Riccione nel 2016.

GOLF
Keppka in corsa per l'impresa

Francesco Molinari è il campione del mondo di golf. Ha vinto il torneo di Augusta National, il più importante del mondo.

TENNIS
Dopo oltre un anno, torneo con i Fab Four

Il tennis è tornato a essere uno sport popolare. Dopo oltre un anno, si è disputato il torneo di Wimbledon.

VELA
Tita e Banti sono iridati nel Macra 17

Lea e Banti sono iridati nel Macra 17. Hanno vinto il campionato di vela.

NUOTO
Il campione europeo (47"92) cancella Dotto per 4 centesimi

Il campione europeo (47"92) cancella Dotto per 4 centesimi. Miressi ha stabilito un nuovo record.

TIRO A VOLO
Rossetti-Baccari argento europeo nello skeet

Rossetti-Baccari argento europeo nello skeet. Hanno vinto il campionato di tiro a volo.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

stagione». BIANCHI. È più amaro il record italiano dei 100 farfalla di Ilaria Bianchi (57"22, 5/100 meglio del 57"27 segnato in finale dell' Olimpiade di Londra il 29 luglio 2012): l' avesse fatto a Glasgow sarebbe tornata con l' argento. In Scozia invece è finita quarta: «A Glasgow mi sono presa la medaglia di legno dietro comunque un' amica come Elena Di Liddo.

Doveva andare così, sono felice di essere riuscita a migliorare il tempo di sei anni fa. A Glasgow forse avevo un blocco psicologico, qui ho nuotato con più leggerezza in una vasca velocissima. Pensavo di essere vecchietta e invece....».

Cronologia recente record 100 sl U 48"87 Magnini 12-5-2004 48"74 Magnini 10-4-2005 48"73 Magnini 27-7-2005 48"12 Magnini 28-7-2005 48"11 Magnini 13-8-2008 48"11 Magnini 5-4-2009 48"04 Magnini 29-7-2009 47"96 Dotto 21-4-2016 47"92 Miressi 12-8-2018.

della specialità, la svedese Sarah Sjöström. Ieri, la bolognese reduce dal 4° posto che non le ha consentito di bissare il podio europeo a Glasgow, ha nuotato e portato il limite a 57"22 (30"54). Cinque centesimi e un tentativo riuscito dopo anni di incompiute. «Questa gara non dovevo neanche farla, mi ha convinto il mio tecnico venerdì» dice la 28enne di Castel San Pietro allenata da Fabrizio Bastelli. E scoppia in lacrime: «Potevo fare questo record una settimana fa (le sarebbe valso l'argento dietro la Sjöström, ndr).

Invece mi sono presa la medaglia di legno dietro comunque un' amica come Elena. Doveva andare così, sono felice di essere riuscita a migliorare il tempo di 5 anni fa. A Glasgow forse avevo un blocco psicologico, qui ho nuotato con più leggerezza in una vasca velocissima.

Pensavo di essere vecchietta e invece....». Infine nei 200 mx cadetti, Alberto Razzetti in 1'59"72 realizza il record di categoria che dal 2009 deteneva Damiano Lestingi in 2'00"10. È anche il 4° crono italiano all time.

STEFANO ARCOBELLI

IL TORINESE A ROMA VINCE I 100 STILE LIBERO CATEGORIA CADETTI IN 47"92, PRIMATO ITALIANO

MIRESSI C'È ANCHE IL RECORD

Adesso ha anche il tempo e non soltanto dalla sua parte vista l'età. Ha quello record, perché Alessandro Miressi sfrutta il momento di condizione magica, mostra l'incapacità di deconcentrarsi dopo l'oro europeo nei 100 stile libero (4801). Appena rientrato in Italia per i campionati di categoria, che hanno portato quasi duemila nuotatori a Roma, centra al sabato il titolo nei 50 stile libero (2194) e la domenica nei 100 scende sotto i 48 e stabilisce il record italiano a 4792 (con passaggio 2473).

Cancellato così Luca Dotto (4796 a Riccione nel 2016) che il torinese guardava in tv, come pure Pippo Magnini, da ragazzino. Il diciannovenne torinese allenato da Antonio Satta al Centro Nuoto Torino l'aveva annunciato a Glasgow, il tempo era l'obiettivo successivo. Detto fatto con il terzo crono mondiale dell'anno: «Da tempo che me lo stavo promettendo ma non me lo aspettavo ora. Sarà bravo il mio allenatore a gestire la mia crescita. Questo record è la ciliegina sulla torta e battere un mito come Luca Dotto è un onore vero. Ora vado in vacanza perché sono davvero stanco ma poi si riparte con un obiettivo ben preciso: il Mondiale 2019». Considerata la crescita fisica negli ultimi tre anni, il fatto che debba definirsi e sia in evoluzione tecnica, Alessandro da Moncalieri sembra davvero non avere limiti. Ha margini di crescita notevolissimi e la testa è tostissima. E a proposito di talenti: il 2001 Thomas Ceccon, finalista a Glasgow nei 100 dorso, vince i 100 stile libero jr in 4887, pur non essendo specialista. Da seguire... Quello di super Miressi non è l'unico record dei campionati di categoria allo Stadio del nuoto. Ilaria Bianchi ha cancellato la delusione europea col record italiano nei 100 farfalla: 5722, 5 centesimi meglio del suo 5727 nuotato per il 5° posto Olimpiadi a Londra 2012.



TUFFI E FONDO D'ORO È APOTEOSI ITALIA

Bertocchi e baby Pellacani trionfano nel sincro dai 3 metri, Arianna Bridi nella 25 km. E Furlan è bronzo nella maschile

E TERZO POSTO CON 39 MEDAGLIE

NAZIONE	ORO	ARGENTO	BRONZO	TOTALI
Russia	23	15	10	47
Gran Bretagna	13	13	8	34
ITALIA	8	7	4	19
Ungheria	6	4	1	11
Ucraina	5	6	2	13
Olanda	5	4	2	12
Francia	4	2	6	12
Svezia	4	0	0	4
Germania	3	6	10	19
Svizzera	1	0	1	2
Danimarca	0	3	1	4
Lituania	0	2	0	2
Spagna	0	1	4	5
Polonia	0	1	2	3
Romania	0	1	0	1
Norvegia	0	1	0	1
Grecia	0	1	0	1
Irlanda	0	0	1	1
Finlandia	0	0	1	1
Slovenia	0	0	1	1
Armenia	0	0	1	1
Belgio	0	0	1	1

IL TORINESE A ROMA VINCE I 100 STILE LIBERO CATEGORIA CADETTI IN 47"92, PRIMATO ITALIANO

MIRESSI C'È ANCHE IL RECORD

Adesso ha anche il tempo e non soltanto dalla sua parte vista l'età. Ha quello record, perché Alessandro Miressi sfrutta il momento di condizione magica, mostra l'incapacità di deconcentrarsi dopo l'oro europeo nei 100 stile libero (4801). Appena rientrato in Italia per i campionati di categoria, che hanno portato quasi duemila nuotatori a Roma, centra al sabato il titolo nei 50 stile libero (2194) e la domenica nei 100 scende sotto i 48 e stabilisce il record italiano a 4792 (con passaggio 2473).

Cancellato così Luca Dotto (4796 a Riccione nel 2016) che il torinese guardava in tv, come pure Pippo Magnini, da ragazzino. Il diciannovenne torinese allenato da Antonio Satta al Centro Nuoto Torino l'aveva annunciato a Glasgow, il tempo era l'obiettivo successivo. Detto fatto con il terzo crono mondiale dell'anno: «Da tempo che me lo stavo promettendo ma non me lo aspettavo ora. Sarà bravo il mio allenatore a gestire la mia crescita. Questo record è la ciliegina sulla torta e battere un mito come Luca Dotto è un onore vero. Ora vado in vacanza perché sono davvero stanco ma poi si riparte con un obiettivo ben preciso: il Mondiale 2019».

Considerata la crescita fisica negli ultimi tre anni, il fatto che debba definirsi e sia in evoluzione tecnica, Alessandro da Moncalieri sembra davvero non avere limiti. Ha margini di crescita notevolissimi e la testa è tostissima. E a proposito di talenti: il 2001 Thomas Ceccon, finalista a Glasgow nei 100 dorso, vince i 100 stile libero jr in 4887, pur non essendo specialista. Da seguire... Quello di super Miressi non è l'unico record dei campionati di categoria allo Stadio del nuoto. Ilaria Bianchi ha cancellato la delusione europea col record italiano nei 100 farfalla: 5722, 5 centesimi meglio del suo 5727 nuotato per il 5° posto Olimpiadi a Londra 2012.



Alessandro Miressi, 19 anni e 2.02, oro e record propri suoi

AGLASGOW LA PIATTAFORMA È DELLA RUSSIA ORO A BONDAR

Ultimi risultati: 200m farfalla: 1. Anisimov (RUS) 2.15.00, 3. Ceccon (ITA) 2.15.00, 4. Biondi (ITA) 2.15.00, 5. Bertocchi (ITA) 2.15.00, 6. Furlan (ITA) 2.15.00, 7. Bianchi (ITA) 2.15.00, 8. Ceccon (ITA) 2.15.00, 9. Bertocchi (ITA) 2.15.00, 10. Bianchi (ITA) 2.15.00.

ARIANNA BARBIERI, UNA STRAORDINARIA LEZIONE DI VITA

Cara Teresa, credo che Arianna non potesse ricevere in un momento migliore la fantastica notizia della sua vittoria sul cancro. Questi sono i giorni degli eccezionali successi del nuoto azzurro agli Europei di Glasgow e, quel post su Instagram, segna l' inizio della nuova vita di una campionessa che in questi otto mesi, lottando e soffrendo ogni giorno contro la malattia, ha dato una straordinaria lezione di forza e di determinazione. Un messaggio di fortissima intensità emotiva e dal profondo significato umano per tutti coloro che soffrono. Ha tutta la nostra ammirazione e la nostra stima.

[illegible][illegible]

NUOTO

Acerenza e Sarpe: Canottieri Napoli super a Roma nei "Categoria"

Dopo l'oro di Pietro Paolo Sarpe e l'argento di Giulio Iaccarino nella giornata di apertura, arrivano per il Circolo Canottieri Napoli, nei campionati nazionali di categoria di Roma dedicati a Juniores, Cadetti e Seniores, altre due medaglie. È d'oro quella nei 400 stile libero di Domenico Acerenza, che dopo le grandi fatiche europee si riconferma Campione italiano della distanza. La seconda medaglia la conquista sempre sulla distanza dei 400 stile libero l'eclettico Pietro Paolo Sarpe che strappa un bronzo in una finale molto combattuta e di livello assoluto, nella stessa gara chiude al decimo posto il fondista Giulio Iaccarino. Nei 200 dorso categoria juniores, con un anno di svantaggio, Alessandro Romano ottiene il personale con l'ottimo crono di 2'06"54. Infine, nei 50 stile libero, il velocista Giuseppe Trapanese è quinto in 23"23 ed ottiene il pass per i prossimi Campionati Italiani assoluti.

nov 13 agosto 2018

www.roma.net

Festa Ducati in Austria: vince Lorenzo

MOTOP Lo spagnolo precede il leader del mondiale Marquez, solo terzo Dovizioso

Festa Ducati in Austria: vince Lorenzo

SPILBERG Per il terzo anno di fila è stata Ducati a imporsi nel Gran Premio d'Austria di MotoGP. Dopo la lunga dominanza di Valentino Rossi (6 vittorie) e Dovizioso (7), stavolta tocca a Jorge Lorenzo, che smaglierà alla partenza sulla dupla mossa e interrompe uno spegnimento di Mar Mar Mar. Il campione del mondo vince meglio del spagnolo, che il Cavabronco ci mette un po' di tempo per colmare il gap di testa e la Honda, che si classifica in quinta posizione. Per i tre top il podio è stato prescelto il fatisimo compagno di squadra, brevo però a centrare la sua terza vittoria stagionale. Ma soprattutto è sbarcata il secondo posto, dopo una gara corsa al

ROMA 3

SPORT



EVYTIME
MOTORRACING
GRAND PRIX
D'AUSTRIE
13 AGOSTO 2018

taccio nella prima metà, lancia Marquez scenderemo sotto il muro i 59 a Valentino Rossi? Peccato che Dovizioso, che dopo la bella della pole finisce col far vedere della sfida fra Lorenzo e Marquez. A un certo punto della gara il pilota fiorentino riesce invece meglio del spagnolo, poi però che finì in groppa. I fans del cavabronco che, invece aveva spuntato per la dupla mossa. Per i tre top il podio è stato prescelto il fatisimo compagno di squadra, brevo però a centrare la sua terza vittoria stagionale. Ma soprattutto è sbarcata il secondo posto, dopo una gara corsa al

si spazie di trionfi dalla 6ª piazza. Un risultato che non ha nascondere l'infiorata della Yamaha. «Sono salito qualche 5 millo sul podio ma sono andati veramente fuori le teste e in Germania, gli altri sono arrivati perché io qui l'ho ceduto e non ero a posto».

Da L.R.

• Lorenzo mette il record di Spielberg

GRAND PREMIO D'AUSTRIA CLASSIC

GRAN PREMIO D'AUSTRIA	3° GP MONDO	P° MANE MONDO (P°)
P° MANE MONDO (P°)	1° GP MONDO (P°)	1° GP MONDO (P°)
2° GP MONDO (P°)	2° GP MONDO (P°)	2° GP MONDO (P°)
3° GP MONDO (P°)	3° GP MONDO (P°)	3° GP MONDO (P°)

GRAND PREMIO D'AUSTRIA CLASSIC

GRAN PREMIO D'AUSTRIA	3° GP MONDO	P° MANE MONDO (P°)
P° MANE MONDO (P°)	1° GP MONDO (P°)	1° GP MONDO (P°)
2° GP MONDO (P°)	2° GP MONDO (P°)	2° GP MONDO (P°)
3° GP MONDO (P°)	3° GP MONDO (P°)	3° GP MONDO (P°)

CANOTTAGGIO I due stabiesi trionfano a Racice nel "4 con". Podi anche per Di Colandrea, Maestrale e Scalzone ai Mondiali universitari

Sabbatino e Apuzzo iridati juniores

© **GIANLUCA LATINI**

- Il quello con azzurro insegnato ieri a Flacio

PALLANUOTO
Mondiali Under 18:

non basta lodare l'Italia finisce ko

SZOMBATHY. Dopo l'ottimo esordio contro gli Stati Uniti, l'Italia di Carlo Scalone contro il campione del mondo in carica, il ceco Jiri Mozdian, Under 18 in corso a Sombathely in Ungheria. L'Italia si arrende infante di stretta misura (12-11, una parzella 2-3, 3-4, 3-1, 3-4) a delusione per il nostro campione del mondo mondiale, la Croazia, al termine di una partita vuota.

PALLANUOTO
Mondiali Under 18:
non basta l'odice,
l'Italia finisce la

ITALIA MINISKE Dopo l'ottimo esordio contro gli Stati Uniti, la Croazia non si ripete nel secondo incontro del girone C ai Mondiali Under 18 in corso a Zagabria. La Croazia non ripete nel secondo incontro del girone C ai Mondiali Under 18 in corso a Zagabria. L'Italia si arrende infatti di stretta misura (12-21, parziali 3-2, 3-4, 3-1, 3-4) a una delle grandi potenze della pallanuoto mondiale. L'ultima termine di una partita avvenuta tutta all'insegno della Croazia resta infatti sempre in bilico. La Croazia ha il massimo vantaggio di tre reti (10-7) e si prende il primato del girone. Inutile il tentativo di rimonta iniziato a metà del terzo tempo. L'uscita di scena italiana rimasta però comune: la Croazia. Da segnalare i tre gol del possente attaccante croato, uno dei nostri insieme a Narciso. In rete anche l'altro possente Di Martino. Oggi l'Italia si scontra in una semifinale con la carta colorata più scempra, cioè 10-50 contro l'Uzbekistan. Domani, contro la Nuova Zelanda (altro avversario scempra), il match che chiude il girone.

NUOTO

**Acerenza e Sarpe
Canottieri Napoli
super a Roma
nei "Categoria"**

ROMA. Dopo l'oro di Pietro Paolo Sarpe e l'argento di Giulio Iaccarino nella giornata di apertura, arrivano per il Circolo Canottieri Napoli, nei campionati nazionali di categoria di Roma dedicati a Juniores, Cadetti e Seniores, altre due medaglie. È d'oro quella nel 400 stile libero di Domenico Acerenza, che dopo le grandi fatiche europee si riconferma Campione italiano.

PALLANUOTO Il club biancazzurro annuncia l'ingaggio del 24enne marcatore Acquachiara, arriva anche Lula

NAPOLI. Continua a prendere forma la nuova Acquacultura: ieri è stato ufficializzato l'ingaggio di Manfredi Iula, marcatore classe '84. Lo scorso anno al Civitavecchia, Iula ha militato nei settori giovanili di Lavagna e Bari Nantes Camogli e nelle ultime sei stagioni ha giocato nel Civitavecchia conquistandosi, anno dopo anno, la fiducia della società e diventando il marcatore titolare della prima squadra disputando, con i rossocostei, ben tre finali play-off promozione per il massimo campionato di calcio dilettantistico (Campionato Viareggio e Chiavari).

nile e lui sempre colpito per grinta e carattere. Si rivelerà un giocatore fondamentale grazie alla sua possente fisica. Sono molto contento di aver lavorato con lui quest'anno e gli auguro di tutto l'Acquachira, il benvenuto.

«Ricevere una chiamata da un top club come l'Acquachira non capita tutti i giorni» - ha dichiarato emozionato il difensore romano di nascita - Sono lusingato che Occhieppo abbia pensato a me. Si apre un nuovo capitolo della mia vita e prometto che darò il massimo per consentire al club di realizzare i suoi progetti. Ho fatto un corso di educa-

del giorno. Inutile il tentativo si rimonta intanto a metà del terzo quarto, l'unico gol di vantaggio rimasto premia comunque la Croazia. Da segnare tre gol del club di Josip Juranovic, il capitano, e tre dei nostri insieme a Narciso. In rete anche il solito polipista Di Martire. Oggi l'Italia torna in vacca per un incontro sulla carta molto più semplice, alle 10.50 contro l'Uzbekistan, Zolman, contro la Nuova Zelanda (altro avversario abbordabile), il match che chiude il girone.

IL CASO Preoccupante "impasse" nelle trattative per dare una nuova proprietà al club partenopeo. È mistero fitto sul futuro del Napoli Basket: giorni decisivi

in una finale molto combattuta e di livello assoluto, nella stessa gara chiude al decimo posto il fondista Giulio Iaccarini. Nei 200 dorso categoria juniores, con un anno di svantaggio, Alessandro Romano ottiene il personale con l'ottimo crono 2'06"54. Infine, nei 50 stile libero, il velocista Giuseppe Trapanese è quinto in 23"23, ottiene il pass per i prossimi Campionati Italiani assoluti.

NAPOLI. È passato anche un nuovo fine settimana e noi ci sono novità sostanziali, ma un preoccupante stand-by e silenzio, anche se qualcosa sottostracchia sembra ancora muoversi. Il futuro del basket di serie B rimane al Napoli rimane al Napoli, come sempre ipotisi. Le trattative per l'arrivo di nuove forze economiche e il cambiamento della compagine societaria, dopo la firma di un con-

trebbero essere anche nuove situazioni e aprire altri scenari e con ritardi organizzativi importanti da colmare in breve tempo. Antonio Mirengi nel ruolo di g.m. e d. e Gianluca Lilli che dovrebbe essere l'head coach della prima squadra, lavorano per coinvolgere i nuovi investitori all'indietro e per nuovi investimenti al futuro del nuovo team azzurro, con alcuni giocatori (pare almeno quattro) già sudi e anche bloccati, ma fino a

Paper 01

PALLANUOTO Il club biancazzurro annuncia l'ingaggio del 24enne marcatore

Acquachiara, arriva anche Iula

NAPOLI. Continua a prendere forma la nuova Acquachiara: ieri è stato ufficializzato l'ingaggio di Manfredi Iula, marcatore classe '94, lo scorso anno al Civitavecchia. Iula ha militato nei settori giovanili di Lavagna e Rari Nantes Camogli e nelle ultime sei stagioni ha giocato nel Civitavecchia conquistandosi, anno dopo anno, la fiducia della società e diventando il marcatore titolare della prima squadra disputando, con i rossocelesti, ben tre finalissime playoff promozione per il massimo campionato (contro Canottieri, Vis Nova e Quinto).

«Abbiamo rinforzato il reparto difensivo - spiega l'allenatore biancazzurro Mauro Occhiello - Conosco bene Manfredi essendoci confrontati spesso a livello giovanile e mi ha sempre colpito per grinta e carattere. Si rivelerà un giocatore fondamentale grazie alla sua possanza fisica. Sono molto contento di poter lavorare con lui quest'anno e gli do, a nome di tutta l'Acquachiara, il benvenuto». «Ricevere una chiamata da un top club come l'Acquachiara non capita tutti i giorni - ha dichiarato emozionato il difensore romano di nascita - Sono lusingato che Occhiello abbia pensato a me. Si apre un nuovo capitolo della mia vita e prometto di dare il massimo per centrare gli obiettivi che la società fisserà in corso di stagione».

13 agosto 2018
www.roma.com
SPORT

MOTOGP Lo spagnolo precede il leader del mondiale Marquez, solo terzo Dovizioso

Festa Ducati in Austria: vince Lorenzo

SPIELBERG Per il terzo anno di fila è una Ducati a imporsi nel Gran Premio d'Austria di MotoGP. Dopo l'anno scorso (2016) e Dovizioso (2017), stavolta tocca a Jorge Lorenzo, che sconfigge alla partenza sul doppio podio il leader del mondiale, il catalano Marc Márquez. Il risultato che non basta a nascondere l'inferiorità della Yamaha. «Sono salito quest'anno 5 volte sul podio ma sono andato veramente forte in Qatar e in Germania, gli altri podi sono arrivati perché uno fra quei tre è caduto o non era a posto».

GRAN PREMIO D'AUSTRIA

	1°	2°	3°
1°	Jorge Lorenzo (Ducati)	2°	3°
2°	Marc Márquez (Honda)	2°	3°
3°	Andrea Dovizioso (Ducati)	2°	3°

CLASSIFICA

	1°	2°	3°
1°	Marc Márquez (Honda)	2°	3°
2°	Jorge Lorenzo (Ducati)	2°	3°
3°	Andrea Dovizioso (Ducati)	2°	3°

CANOTTAGGIO I due stabili trionfano a Rarico nel "4 con". Podi anche per Di Colandrea, Maestrale e Scalzone ai Mondiali universitari

Sabbatino e Apuzzo iridati juniores

Canottaggio

RACICE Finisce con l'oro al colto l'avventura di Anello Sabbatino e Leonardo Apuzzo ai campionati mondiali juniores di canottaggio, chiusi ieri a Racice, in Repubblica Ceca. La coppia del CN Stabia, impegnata nel "quattro con" insieme a Davide Verità, Ferdinando Di Stefano e al timoniere Alessandro Calder, ha portato la barca italiana a vincere una finale di prima bellezza, chiusa con una clamorosa rimonta ai danni degli Stati Uniti, che a 900 metri dall'arrivo sembravano in pieno controllo. Quarti a 3'33 dagli Usa dopo i primi 500 metri, gli azzurri si portano in seconda posizione a metà gara, con i nord americani che hanno ancora 2'30 di margine. La montata continua, ma a tre quarti di gara il distacco dei leader è ancora di 1'71. Il finale della barca italiana è però strepitoso e porta ad un clamoroso sorpasso, con gli Usa che cedono e finiscono secondi a 2'40 dagli azzurri.

Nelle altre finali buone prove, per senza medaglie, per gli altri campioni impegnati: Di Mauro è quinto nel singolo maschile, Sordella e Kofly quarti nell'otto maschile, Launi, Sibila e Alfano quinte nell'otto femminile.

Altre soddisfazioni per il remo campano arrivano anche dai mondiali universitari, conclusi ieri a Shanghai, in Cina. Nella "lancia" conquistata nel "quattro senza" dal postillino Nuccio Di Colandrea, che poi vince anche il bronzo nell'otto, al quale contribuisce anche Andrea Maestrale, che a sua volta vince un altro bronzo (con Gialini) nel "2 senza". Sale sul podio anche Alfonso Scalzone del Savoia, bronzo nel singolo peso leggero. Due quarti posti, infine, per Giovanni Schettino, nel doppio e nell'otto femminile.

PALLANUOTO Mondiali Under 18: non basta Iodice, l'italia finisce ko

SCOMBATELLI Dopo l'ultimo esordio contro gli Stati Uniti, l'Italia di Carlo Silipo non si ripete nel secondo incontro del girone C ai Mondiali Under 18 in corso a Sombathely in Ungheria. L'Italia si arrende infatti di svanta minima (12-11, parziali 3-2, 3-4, 3-1, 3-4) a una delle grandi potenze della pallanuoto mondiale, la Croazia, al termine di una partita vissuta tutta all'insegna della

La Croazia resta infatti sempre avanti nel punteggio, con un massimo vantaggio di tre reti (10-7) e si prende il primato del girone. Inutile il tentativo di rimonta iniziato a metà del terzo quarto, l'unico gol di vantaggio rimasto prima comunque la Croazia. Da segnalare i tre gol del postillino Iodice, miglior marcatore del nostro insieme a Nuccio. In rete anche l'altro postillino Di Martino. Oggi l'Italia torna in vasca per un incontro sulla carta molto più semplice, alle 18.50 contro l'Ungheria. Domani, contro la Nuova Zelanda (altro avversario abbordabile), il match che chiude il girone.

PALLANUOTO Il club biancazzurro annuncia l'ingaggio del 24enne marcatore

Acquachiara, arriva anche Iula

NUOTO

Acerenza e Sarpe: Canottieri Napoli super a Roma nel "Caterina"

ROMA Dopo l'oro di Pietro Paolo Sarpe e l'argento di Giulio Iacurro nella giornata di apertura, arrivano per il Circolo Canottieri Napoli, nei campionati nazionali di categoria di Roma dedicati a Jannet, Cafferi e Sestieri, altre due medaglie. È d'oro quella nel 400 stile libero di Domenico Acerenza, che dopo le grandi fatiche europee si riconferma Campione italiano della distanza. La seconda medaglia la conquista sempre nella distanza dei 400 stile libero l'eterno Pietro Paolo Sarpe che strappa un bronzo in una finale molto combattuta e di livello assoluto, nella stessa gara chiude al decimo posto il fondista Giulio Iacurro. Nel 2000 metri categoria juniores, con un anno di svantaggio, Alessandro Romano ottiene il personale con l'ottimo cronometro di 2'06"54. Infine, nel 50 stile libero, il velocista Giuseppe Trapanese è quinto in 23"73 nel settimo e pare per i prossimi Campionati italiani assoluti.

NAPOLI È passato anche un nuovo fine settimana e non ci sono novità sostanziali, ma un preoccupante stand-by e allentato, anche se qualcosa sotterranea sembra ancora muoversi. Il futuro del basket di serie B maschile a Napoli rimane al momento ancora poco chiaro, con varie ipotesi. Le trattative per l'arrivo di nuove forze economiche e il cambiamento della compagine societaria, dopo la firma di un contratto preliminare per il passaggio delle quote del Cuore Napoli Basket da parte dei Ragazzi a nuovi investitori, si sono arrese. Il comunicato ufficiale (congiunto), che riflette l'accordo in firme relative e definitive, per l'effettivo passaggio di proprietà, al momento non ci sono ancora. Con il passare dei giorni, il nodo sulla politica conclusiva della vicenda si infittisce sempre di più, con risvolti che potrebbero creare anche nuove situazioni e aprire altri scenari e con risvolti organizzativi importanti da colmare in breve tempo. Antonio Miroglio nel ruolo di gm e d.a., e Gianluca Iulli che dovrebbe essere l'head coach della prima squadra, stanno lavorando per conto dei nuovi investitori all'adattamento del nuovo team azzurro, con alcuni giocatori (pare almeno quattro) già scelti e anche bloccati, ma fino a

IL CASO Preoccupante "impasse" nelle trattative per dare una nuova proprietà al club partenopeo

È mistero fitto sul futuro del Napoli Basket: giorni decisivi

NAPOLI È passato anche un nuovo fine settimana e non ci sono novità sostanziali, ma un preoccupante stand-by e allentato, anche se qualcosa sotterranea sembra ancora muoversi. Il futuro del basket di serie B maschile a Napoli rimane al momento ancora poco chiaro, con varie ipotesi. Le trattative per l'arrivo di nuove forze economiche e il cambiamento della compagine societaria, dopo la firma di un contratto preliminare per il passaggio delle quote del Cuore Napoli Basket da parte dei Ragazzi a nuovi investitori, si sono arrese. Il comunicato ufficiale (congiunto), che riflette l'accordo in firme relative e definitive, per l'effettivo passaggio di proprietà, al momento non ci sono ancora. Con il passare dei giorni, il nodo sulla politica conclusiva della vicenda si infittisce sempre di più, con risvolti che potrebbero creare anche nuove situazioni e aprire altri scenari e con risvolti organizzativi importanti da colmare in breve tempo. Antonio Miroglio nel ruolo di gm e d.a., e Gianluca Iulli che dovrebbe essere l'head coach della prima squadra, stanno lavorando per conto dei nuovi investitori all'adattamento del nuovo team azzurro, con alcuni giocatori (pare almeno quattro) già scelti e anche bloccati, ma fino a

quando, senza documenti firmati e ufficiali? La risposta speriamo di averla a breve, in questa cruciale estate di passione per il basket cittadino, tra l'altro in attesa anche di conoscere i tempi certi di chiusura del Palabasket, per i lavori di ristrutturazione dell'impianto fuorigirone, per le prossime Universiadi del luglio del 2019 (altra situazione da chiarire).

Paolo Annunzi

PALLANUOTO

Mondiali Under 18: non basta Iodice, l' Italia finisce ko

SZOMBATHELY. Fopo l' ottimo esordio contro gli Stati Uniti, l' Italia di Carlo Silipo non si ripete nel secondo incontro del girone C ai Mondiali Under 18 in corso a Szombathely in Ungheria.

L' Italia si arrende infatti di stretta misura (12-11, parziali 3-2, 3-4, 3-1, 3-4) a una delle grandi potenze della pallanuoto mondiale, la Croazia, al termine di una partita vissuta tutta all' inseguimento. La Croazia resta infatti sempre avanti nel punteggio, con un massimo vantaggio di tre reti (10-7) e si prende il primato del girone. Inutile il tentativo si rimonta iniziato a metà del terzo quarto, l' unico gol di vantaggio rimasto premia comunque la Croazia. Da segnalare i tre gol del posillipino lodice, miglior marcatore dei nostri insieme a Narciso.

In rete anche l'altro posillipino Di Martire. Oggi l'Italia torna in vasca per un incontro sulla carta molto più semplice, alle 10.50 contro l'Uzbekistan. Domani, contro la Nuova Zelanda (altro avversario abbordabile), il match che chiude il girone.

MOTOGP Lo spagnolo precede il leader del mondiale Marquez, solo terzo Dovizioso
Festa Ducati in Austria: vince Lorenzo

SPILBERG Per il terzo anno di fila è stata Ducati a imporsi nel Gran Premio d'Austria di MotoGP. Dopo la lunga dominanza di Valentino Rossi (e la fine di Dovizioso l'7), stavolta tocca a Jorge Lorenzo, che smaglierà alla partenza sulla duppa morbida e interrotte uno spettacolo che fino a ieri non aveva mai visto. Il Cebalchini ci mette un po' di tempo per celebrare il gap di 14 secondi, la sua più grande vittoria in sella alla sua passione: il futuro compagno di squadra, brevo però a centrare la sua terza vittoria nella categoria. Ma questa è la prima volta che il secondo posto, dopo una gara corsa al

tacito nella prima metà, lascia Marquez scendere sotto il muro di 59 a Valentino Rossi? Peccato per Dovizioso, che dopo la bella della pole finisce col 10° e perde la vittoria della gara. In questo caso, è stato proprio della gara il pilota feldone che ha messo invece meglio di sempre fuori, quel però che finì: quello per l'atteso del campionato, che invece aveva speso per la duppa morbida. "Per me oggi ho avuto un'idea di quanto sono riuscito e il mio pensiero va prima alla gente. Sono felice, molto felice. Chiamo questo posto per Danilo Petrucci e per un Valentino Rossi

si spazie di tranne dalla 11° piazzata. Un risultato che non ha a insoddisfazione l'entusiasmo della vittoria. «Sono solito quando vinco 5 volte sul podio ma sono andati veramente fuori di testa e in Germania, gli ultimi tre sono arrivati perché io ho fatto le cadute e non ero in posto».

GRAND PRIX D'AUSTRALIE		CLASSIFICAZIONE	
1° Valentino Rossi (Austria)	27' 39" 00	1° Marc Márquez (Spagna)	1:01
2° Jorge Lorenzo (Italia)	27' 41" 00	2° Valentino Rossi (Austria)	1:02
3° Dani Pedrosa (Spagna)	27' 42" 00	3° Dani Pedrosa (Spagna)	1:03
4° Casey Stoner (Australia)	27' 43" 00	4° Casey Stoner (Australia)	1:04
5° Andrea Dovizioso (Italia)	27' 44" 00	5° Andrea Dovizioso (Italia)	1:05
6° Nicky Hayden (USA)	27' 45" 00	6° Nicky Hayden (USA)	1:06
7° Alex de la Rúa (Spagna)	27' 46" 00	7° Alex de la Rúa (Spagna)	1:07
8° Álvaro Bautista (Spagna)	27' 47" 00	8° Álvaro Bautista (Spagna)	1:08
9° Pol Espargaró (Spagna)	27' 48" 00	9° Pol Espargaró (Spagna)	1:09
10° Valentino Rossi (Austria)	27' 49" 00	10° Valentino Rossi (Austria)	1:10

CANOTTAGGIO I due stabiesi trionfano a Racice nel "4 con". Podi anche per Di Colandrea, Maestrale e Scalzone ai Mondiali universitari

Sabbatino e Apuzzo iridati juniores

CH GIANLUCA LATINI

RACICE. Finisce con l'oro al collo l'avventura di Anicello Sabbatino e Leonardo Azzurri ai campionati mondiali juniores di canottaggio, chiusi ieri a Racice, in Repubblica Ceca. La coppia del Nc Stabia, impegnata nel "quattro con" insieme a Davide Vertè, Federico Dini e al timoniere Alessandro Calder, ha portato la barca italiana a vincere una finale di pura bellezza, chiusa con una clamorosa rimonta ai danni degli Stati Uniti, che a 500 metri dall'arrivo sembravano in pieno controllo. Quarto a 3'33 dagli Usa dopo i primi 500 metri, gli azzurri si portano in seconda posizione a metà del



- Il quello con azzurro insegnato ieri a Flacio

PALLANUOTO
Mondiali Under 18:

**non basta lodice
l'italia finisce ko**

SZOMBATHY. Dopo l'ottimo esordio con gli Stati Uniti, l'Italia di Carlo Scillitani si ripete nel secondo incontro, nel girone C di Mondiale Under 18 in corso a Szombathely in Ungheria. L'Scotland si arruffa infanti di stretta misura (12-11, parziale 3-2, 3-4, 3-1, 3-4) e in un'ora di gara, la grande potenza della pallanuoto italiana si divide in tre, al termine di una partita vuotissima.

NUOTO

**Acerenza e San
Canottieri Napo
super a Roma
nei "Categoria"**

ROMA. Dopo l'oro di Pietro Paolo Sarpe e l'argento di Giulio Iaccarino nella giornata di apertura, arrivano per il Circolo Canottieri Napoli, nei campionati nazionali di categoria di Roma dedicati a Juniores, Cadetti e Seniores, altre due medaglie. È d'oro quella nel 400 stile libero di Domenico Acerenza, che dopo le grandi fatiche europee si riconferma Campione italiano.

PALLANUOTO Il club biancazzurro annuncia l'ingaggio del 24enne marcatore Acquachiara, arriva anche Iula

NAPOLI. Continua a prendere forma la nuova Acquachiana: ieri è stato ufficializzato l'ingaggio di

Mantovani l'ha, marcatore classe '94, lo scorso anno al Civitavecchia, ha fatto il milite tra sette giovanili di Lavagna e Rari Nantes Camogli e nelle ultime sei stagioni ha giocato nel Civitavecchia conquistandosi, anno dopo anno, la fiducia della società e diventando il marcatore titolare della prima squadra disputando, con i rossocastelli, ben tre finali di coppa di promozione per il massimo campionato italiano. Con Canetieri, Via Nizza e Chiarini.

nile e mi ha sempre colpito per
giocare e caratteri. Si rivelerà un
glorioso e potente. È grande al-
ta su questa fissa. Sono molto
contenuto di poter lavorare con
quel suo anno e gli odi, a nome di
tutta l'Acquachira, il benvenuto.
«Ricevere una chiamata da un top
club come l'Acquachira non ca-
piuta tutti i giorni - ha dichiarato
eccessivamente il difensore romano di
nazionalità. Sono lusingato che Oc-
chello abbia pensato a me. Si apre
un nuovo capitolo della mia vita e
prometto di essere il massimo per
questo club. È un obiettivo che la na-
turalità di un club di elite, come
la Fiorentina, è un obiettivo di elite».

IL CASO Preoccupante "impasse" nelle trattative per dare una nuova proprietà al club partenopeo. È mistero fitto sul futuro del Napoli Basket: giorni decisivi

una finale molto combattuta e di livello assoluto, nella stessa categoria, il campione italiano del fondista Giulio Lacerani, nel 2000 sfiora la categoria juniores, con un anno di svantaggio, e nel 2001 si scontra con il campione mondiale di slalom gigante con un anno di svantaggio, nel 2002 sfiora la categoria di 2'06"54. Infine, nel 50 stile libero, il velocista Giuseppe Trapanese è stato in 25"23 ed è stato il passo che ha fatto scattare il passaporto olimpico. I primi premi

trebbero essere anche nuove situazioni a aprire altri scenari e contorni organizzativi importanti da colmare in breve tempo. Antonio Mingrini nel ruolo di g.m. e d. e Giannuca Lulli che dovrebbe essere dal coach della prima squadra, infatti, lavorano per conto dei nuovi investitori all'addebiatamento del nuovo team azzurro, con alcuni giocatori (pare almeno quattro) già scelti e anche bloccati, ma fino a

Peter A. Berman